



Comune di Castelletto Monferrato

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E
ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	9
MONITORAGGIO	19

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) del Comune di Castelletto Monferrato ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”. In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. A livello strategico è una sorta di “mappatura del cambiamento” che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR

L'anno 2022 è stato un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata e l'Ente, di fatto, ha effettuato una ricognizione dei contenuti del Piano già singolarmente approvati e ha previsto che la modalità integrata di pianificazione si sarebbe effettivamente attuata a decorrere dal P.I.A.O. 2023-2025.

Tenuto conto che:

- questo nuovo strumento introduce una modalità integrata di pianificazione;
- il Comune di Castelletto Monferrato ha approvato il P.I.A.O. 2022/2024 solo in data 10/08/2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 59/2022 e per il 2023/2025 intende adottare uno strumento che non sia un mero adempimento ma al cui interno effettivamente confluiscono:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile,
 - gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - gli strumenti e gli obiettivi per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
 - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
 - l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
 - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte di tutti i cittadini;
 - le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- ai sensi dell'art. 7 del D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022 il termine per l'aggiornamento del P.I.A.O. 2023/2025 era il 31.01.2023;
- con propria nota del 24.01.2023 ANAC ha comunicato che il termine per l'approvazione del PIAO è stato spostato al 31.03.2023 al fine di evitare difficoltà agli Enti per i tempi stretti di realizzazione e per far sì che i piani siano preparati adeguatamente e non frettolosamente e in maniera non approfondita
- l'art. 8 c. 2 del decreto 30 giugno 2022, n. 132 recante: *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, prevede come: In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione,

il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- il termine per l'approvazione del bilancio 2023/2025 è fissato al 31.07.2023 e quindi il termine ultimo per l'approvazione dei P.I.A.O. è il 30.08.2023;
- il Comune di Castelletto Monferrato ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2023 del 27/03/2023;

l'Ente ritiene di approvare il P.I.A.O. indipendentemente dalla scadenza ultima una volta definiti i contenuti essenziali, riservando a successivo atto l'eventuale aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 8 del menzionato D.M. 132/2022, il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto; con il presente atto si intende avviare una programmazione articolata secondo un cronoprogramma annuale che porti all'elaborazione completa di tutti i suddetti contenuti.

Inoltre il P.I.A.O. che segue è redatto in modalità semplificate ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 132/2022 in quanto il Comune di Castelletto Monferrato ha meno di 50 dipendenti.

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

RIFERIMENTI

Indirizzo	Piazza Astori, 1	Castelletto Monferrato	AL	15040
Centralino	0131.233165			
fax	0131.212098			
Sito	https://www.comune.castellettomonferrato.al.it/it			
e-mail	segreteria@castellettomonferrato.piemonte.it			
PEC	castellettomonferrato@pec.it			
Codice fiscale	00433950060			
Partita IVA	00433950060			
Codice ISTAT	006051			
Codice Catastale	C162			

AMMINISTRAZIONE

SINDACO

COLLETTI GIANLUCA

GIUNTA COMUNALE

COLLETTI Gianluca Sindaco

LUCATO Giordano Vice Sindaco

CAMURATI Gabriella Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

COLLETTI Gianluca Sindaco

CAMURATI Gabriella Consigliere

PELLOTTIERI Stefano Mario Consigliere

SCAGLIONE Valentina Consigliere

DEMICHELIS Franco Consigliere

D'AGOSTINO Alessia Gabriella Consigliere

BRISONE Luigi Consigliere

ORNATO Carmelino Consigliere

DE FAVERI Mariangela Consigliere

DEMARTINI Luigi Consigliere

LUCATO Giordano Consigliere

Residenti al 31.12.2022: 1471

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico¹

Tenuto conto che trattasi di sottosezione non obbligatoria, si richiama il contenuto

- delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate con D.C.C. n. 25/2022 del 20/06/2022
- del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

¹ Previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM 132_2022)

presentato con D.G.C. n. 53/2022 del 20/07/2022 e approvato con D.C.C. n. 44/2022 del 30/12/2022 , aggiornato con D.G.C. n. 8/2023 del 01/03/2023 e D.C.C. n. 3/2023 del 27/03/2023 e s.m.i. consultabile al seguente link:

<http://www.castellettomonferrato.cloud/site/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

All'interno del D.U.P. è richiamata la programmazione triennale del Fabbisogno del Personale approvata con D.G.C. n. 3/2023 del 15/02/2023

2.2 Performance²

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 81/2022, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 D.Lgs. 267/00 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 sono assorbiti nel PIAO e per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti la relativa sezione non è obbligatoria. Ciò nonostante, è intenzione dell'Amministrazione riassumere in questa sezione gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, riservando a successivo aggiornamento la definizione degli obiettivi operativi

Obiettivi di performance correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi

Gli indirizzi generali di natura strategica ripartiti per Missioni sono contenuti nel DUP: Gli obiettivi operativi di sviluppo saranno predisposti entro il 30/09/2023

Quanto alla modifica di obiettivi di performance legati al valore pubblico, si fa presente che il mandato amministrativo scadrà nel 2027.

Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere: il Piano delle Azioni Positive ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" risulta approvato con D.G.C. n. 4/2023 del 15/02/2023 e deve intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e condiviso.

Obiettivi finalizzati alla piena accessibilità digitale dell'amministrazione: consultabili al seguente link: <https://form.agid.gov.it/view/8b44d267-bdec-41c6-9cf6-bb2b1be74d13/>

² Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150 del 2009. Sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo" non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti/Responsabili/Dipendenti, si procede ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione in quanto giusta deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "l'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]".

Obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico:

Nel 2022 si è provveduto alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale. Le opere sono finanziate interamente con contributo di euro 50.000,00 a valore sul D.M.30/01/2020 annualità 2023 confluiti nel PNRR M2 C4 I2.2

Per l'annualità 2023 e 2024 si provvederà alla parziale sostituzione dei serramenti dell'immobile comunale denominato PALAZZO CAVALLI mentre, per il 2024 si provvederà all'installazione di impianti termici ad energia rinnovabile. Per entrambi gli interventi ci si avvarrà delle risorse relative al D.M.30/01/2020 di cui sopra.

Obiettivi di semplificazione:

Realizzazione del Portale edilizia per le pratiche dello Sportello Unico e Portale del cittadino per richiedere appuntamenti o pagare o disporre di una modulistica aggiornata.

Sono state inoltre caricate maggiori informazioni sul sito per facilitare le informazioni, ridefiniti i processi amministrativi ed è stato affisso un cartello all'ingresso del Comune con indicazione degli uffici.

Obiettivi di digitalizzazione

Nel 2023 l'Ente intende realizzare gli obiettivi correlati ai seguenti avvisi pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, per cui risulta ammesso a finanziamento:

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni:
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni:
- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
- Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati".

Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione: Non risultano approvati Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge n. 41/1986, come integrato dall'art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992. L'Ente valuterà se predisporne entro il 31/12/2023

Presso gli immobili comunali sono presenti impianti di sollevamento persone/disabili

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza³

Ai sensi dell'art. 6 del DM 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche

³ Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

L'ultimo Piano di Prevenzione della Corruzione (consultabile al seguente link: <http://www.castellettomonferrato.cloud/site/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/anticorruzione/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>)

risulta approvato con D.G.C. n. 22/2022 del 23/03/2022 e si riferisce al triennio 2022/2024. Nel 2022 non risultano accertati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Si prende atto che nel corso del 2023, anche a seguito di specificazioni normative e procedurali da parte delle autorità preposte a legiferare sulla materia del PIAO, il PTPCT si evolverà nelle direttive di quanto riportato da ANAC nel suo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato in via definitiva con deliberazione ANAC nr.7 del 17/01/2023.

Nello specifico l'ente si pone i seguenti obiettivi strategici, da perseguire prima dell'approvazione del prossimo PIAO 2024-2026

1. rivedere le sue tabelle di rischio aggiornandole alle ultime indicazioni e proposte di ANAC (allegati al PNA 2022);
2. continuare nei lavori di aggiornamento e tenuta della sezione Amministrazione Trasparente non solo come misura generale anticorruptiva ma come rappresentazione concreta di un elemento di valore pubblico, come da indicazione dello stesso Piano nazionale 2022, ove si recita:
 - la trasparenza è presidio necessario per assicurare il rispetto della legalità e il controllo diffuso;
 - costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato nella sentenza n° 20/201919, laddove considera la legge 190/2012 “principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione”;
 - il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.

3. Rivedere/aggiornare/inserire la tabella indicativa sulle misure di trasparenza adottate, modificata dall'Autorità ANAC a partire dal suo documento di Pianificazione per l'anticorruzione 2022, e presente tra gli allegati al PNA 2022

Un ultimo, ma non in ordine a ciò che la trasparenza rappresenterà nella sezione anticorruzione del PIAO, obiettivo per l'Ente è quello di lavorare sulla sezione "bandi di gara e contratti", rivedendola sia come struttura che come contenuti, secondo le indicazioni dell'allegato 9 al PNA, che sostituisce gli obblighi elencati per la sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 **Struttura organizzativa**

Organigramma e livelli di responsabilità organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è costituita da Aree e precisamente⁴:

Area Amministrativa, Demografica – Statistica e Segreteria

Area Economico-Finanziaria, Tributi

Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva

Area Vigilanza

La macrostruttura risulta come di seguito aggiornata:

⁴ così come indicata nell'ultima revisione operata con D.G.C. 40/2022 del 13.07.2022

<i>dotazione organica</i>				
AREA	SERVIZI		posti previsti	posti coperti
Amministrativa Demografica-Statistica e Segreteria			1C	1C
Amministrativa Demografica-Statistica e Segreteria	Demografico Stato Civile Elettoriale Notifiche Segreteria	Demografico		
		Protocollo		
		Elettoriale		
		Leva		
		AIRE		
		URP		
		Archivio		
		Stato civile		
		Cimiteri		
		Toponomastica		
		Statistica		
		Notifiche		
		Agente Contabile		
		Economato		
		Segreteria		

Economico-finanziaria Tributi			1D	1D
Economico-finanziaria Tributi	Personale	Personale – aspetti economici – paghe e contributi		
	Organi istituzionali	amministr. generale		
	Entrate tributarie	tributi		
	Economico finanziario	bilancio		
		ragioneria		
Tecnica e tecnico manutentiva			2C – 2B	1C – 1B
Tecnica e tecnico manutentiva	Commercio	Attività produttive		
	Urbanistica	territorio e ambiente		
		PRGC		
	Edilizia privata	sportello edilizia		
	Lavori pubblici	lavori pubblici		
		patrimonio		
Patrimonio	manutenzioni			

Vigilanza	Vigilanza		IC	-
	Sicurezza stradale Notifiche Controllo del territorio	Contravvenzioni		
		Controllo del traffico		

SEGRETARIO GENERALE: VACANTE

Responsabile della Transizione digitale: nominato con 12/2022 14/09/2022

Numero di dipendenti in servizio: 5

3.2 Organizzazione del lavoro agile⁵

La strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), saranno adottati dall'Amministrazione entro il 31.12.2023 tenendo conto che:

- lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve pregiudicare né ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- allo stato attuale non è assicurata la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile,
- ciascun lavoratore assicura prevalentemente la propria prestazione lavorativa in presenza;
- l'amministrazione deve dotarsi di una piattaforma digitale, di un cloud, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- deve essere adottato il piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- ciascun dipendente dispone/è stato fornito di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta

Quanto al Piano triennale della Formazione del Personale, l'Amministrazione incentiva il personale alla partecipazione di interventi di formazione, sia tramite webinar che in aula, secondo le esigenze palesate dai dipendenti ai responsabili e/o al Segretario comunale. Viste le ridottissime dimensioni dell'ente che non ha risorse interne attivabili ai fini di strategie formative, i dipendenti parteciperanno, con costi a carico del bilancio dell'ente, a momenti formativi realizzati da società private, da associazioni o da altre P.A

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

⁵ misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali; obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale; contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa

Consistenza di personale al 31 dicembre 2022:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	0
Cat.C	3	3	0
Cat.B	1	1	0
TOTALE	5	5	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Verifica di controllo con spesa media triennio 2011-2013

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2021	5	284.063,79	28,93
Anno 2020	6	300.893,96	29,74
Anno 2019	6	300.188,14	30,18
Anno 2018	6	288.812,60	30,69
Anno 2017	6	297.264,57	29,27

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto
Spese macroaggregato 101	280.569,56
Spese macroaggregato 103	8.026,40
Irap macroaggregato 102	17.955,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	306.551,06
(-) Componenti escluse (B)	5.132,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	301.418,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	

Programmazione strategica delle risorse umane: contenuta nel Documento unico di programmazione 2023/2025 e approvata con D.G.C. 3/2023 del 15/02/2023, previa acquisizione del parere del revisore dei conti.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione alla RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33 D.Lgs n. 165/2001 il Comune di Castelletto Monferrato non manifesta situazioni di soprannumero o eccedenza di personale.

Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

Sulla base del Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica il Comune di Castelletto Monferrato ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 23,72 % inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica del 28,60% così determinato:

- Classe demografica (ai sensi dell'art. 3 del DPCM 17/03/2020): fascia b) – comuni da 1000 a 1999 abitanti (residenti al 31/12/2021 n. 1454);
- Valore soglia (ai sensi dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020): 28,60% (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica b);
- Spesa personale: Euro 284.063,79 (Rendiconto 2021), impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi;
- Entrate correnti: media accertamenti di competenza ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione assestato relativo all'ultima annualità considerata

	2019	2020	2021	MEDIA
ENTRATE CORRENTI	1.210.725,83	1.245.839,84	1.188.333,61	1.214.966,42
FCDE STANZIATO A BILANCIO 2022				- 17.518,59
ENTRATE CORRENTI NETTE				1.197.447,84

SPESA PERSONALE da Rendiconto 2021: Euro 284.063,79;

RAPPORTO spesa del personale e media entrate correnti del Comune di Castelletto Monferrato:
 $284.063,79 / 1.197.447,84 = 23.72\%$

Sulla base del sopra indicato rapporto, il Comune di Castelletto Monferrato ha la facoltà di aumentare la propria spesa di personale per l'anno 2023 nella misura del 34% della spesa registrata nell'anno 2018, per l'anno 2024 nella misura del 35% e per l'anno 2025 nella misura del 35%, come indicato nella seguente allegata tabella nel rispetto dei limiti imposto dall'art. 5 del sopracitato DPCM:

COLLOCAZIONE ENTE RISPETTO ALLE SOGLIE (ART. 4 DEL DPCM 17 MARZO 2020)	
Entrate correnti - Rendiconto 2019 (compreso PEF rifiuti)	1.210.725,83
Entrate correnti - Rendiconto 2020 (compreso PEF rifiuti)	1.245.839,84
Entrate correnti - Rendiconto 2021 (compreso PEF rifiuti)	1.188.333,61
Media entrate correnti triennio 2019-2021	1.214.966,42
Stanziamiento assestato FCDE anno 2021	17.518,59
Media entrate correnti triennio 2019-2021 al netto del FCDE (FATTORE A)	1.197.447,84
Spese di personale - Rendiconto 2021	284.063,79
Totale spesa di personale - Rendiconto 2021 (FATTORE B)	284.063,79
Calcolo incidenza (%) (FATTORE B / FATTORE A)	23,72
Valore soglia di riferimento comuni virtuosi (%) (Tab. 1 DPCM 17.03.2020)	28,60

Valore soglia: esprime in termini percentuali il rapporto massimo ammissibile per rientrare fra gli "enti virtuosi" fra il fattore b) (spesa di personale risultante nell'ultimo rendiconto approvato) e il fattore a) (entrate correnti risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati).

Entrate correnti: valore composto dagli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata degli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE assestato dell'ultimo esercizio, al netto delle entrate da rimborso spese di personale a carico di terzi (da escludere poi anche dalle spese), eventualmente integrata con l'entrata da TARI corrispettiva delegata al gestore del servizio, al netto FSC.

VERIFICA RISPETTO DEL LIMITE ART. 4, C. 2 DEL DPCM 17 MARZO 2020			
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Limite invalicabile per spesa di personale (pari al valore soglia 28,60%)	342.470,08	342.470,08	342.470,08
Spese di personale - Bilancio di previsione 2023-2025	283.800,00	318.335,00	318.335,00
Spese di personale da Bilancio di previsione 2023-2025	283.800,00	318.335,00	318.335,00
Incremento di spesa non dipendente da nuove assunzioni di ruolo	0,00	0,00	0,00
Differenza positiva con incremento massimo possibile (pari al valore soglia 28,60%)	57.670,08	24.135,08	24.135,08

VERIFICA RISPETTO DEL LIMITE ART. 5 DEL DPCM 17 MARZO 2020			
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese di personale - Rendiconto 2018	288.812,60	288.812,60	288.812,60
Totale spesa di personale - Rendiconto 2018	288.812,60	288.812,60	288.812,60
Incremento su spesa di personale 2018 per assunzioni di ruolo (+34% 2023, +35% 2024, +35% 2025) (Tab. 2 DPCM 17.03.2020)	98.196,28	101.084,41	101.084,41
Spese di personale - Bilancio di previsione 2023-2025	283.800,00	318.335,00	318.335,00
Spese di personale - Rendiconto 2018	288.812,60	288.812,60	288.812,60
Incremento su spesa di personale 2018 per assunzioni di ruolo (+34% 2023, +35% 2024, +35% 2025) (Tab. 2 DPCM 17.03.2020)	98.196,28	101.084,41	101.084,41
Resti assunzionali al 31.12.2019 derivanti dalla precedente disciplina	0,00	0,00	0,00
Differenza positiva con spesa di personale 2018 + rivalutazione + c.d. resti assunzionali	103.208,88	71.562,01	71.562,01

Rispetto del limite: le assunzioni programmate sono conformi alla normativa se entrambi i valori in rosso sono positivi.

Spesa di personale 2018: Euro 288.812,60 ;

- Maggiore spesa possibile pari a Euro 98.196,28 (pari al 288.812,60) per anno 2023 – si garantisce rispetto limite soglia; 34% di Euro
- Maggiore spesa possibile pari a Euro 101.084,41 (pari al 288.812,60) per anno 2024 – si garantisce rispetto limite soglia; 35% di Euro
- Maggiore spesa possibile pari a Euro 101.084,41 (pari al 288.812,60) per anno 2025 – si garantisce rispetto limite soglia;

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spesa personale di ruolo	283.800,00	318.335,00	318.335,00
Spesa personale di ruolo – Rendiconto 2018	288.812,60	288.812,60	288.812,60
Differenza (minore/maggior spesa)	-5.012,60	+29.522,40	+29.522,40
Incremento massimo consentito (art. 5 DPCM)	98.196,28	101.084,76	101.084,76

Stima del trend delle cessazioni:

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2023				
Profilo professionale – Categoria	Area	Numero posti	Risparmio annuo	Stato di attuazione del Piano

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2024				
Profilo professionale – Categoria	Area	Numero posti	Risparmio annuo	Stato di attuazione del Piano

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2025				
Profilo professionale – Categoria	Area	Numero posti	Risparmio annuo	Stato di attuazione del Piano

Sulla base della stima dell'evoluzione dei bisogni risulta approvato il seguente Piano Assunzionale:

PIANO ASSUNZIONALE 2023				
Profilo professionale – Categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano
Esecutore Operaio Cat. B3	Tecnica	1	30.092,70	Assunzione da mobilità tra enti (art. 30 del D.Lgs. 165/2001) o da graduatoria di altro ente o da selezione pubblica.

PIANO ASSUNZIONALE 2024				
Profilo professionale – Categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano
Agente P.M.	Vigilanza	1	37.218,94	Assunzione da mobilità tra enti (art. 30 del D.Lgs. 165/2001) o da graduatoria di altro ente o da selezione pubblica.

PIANO ASSUNZIONALE 2025				
Profilo professionale – Categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

PIANO PER RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE 2023 -2025*				
Profilo professionale – Categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

Programmazione sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 previsti per il lavoro flessibile.

L'Ente si riserva, qualora necessario, di utilizzare forme di lavoro flessibile salva la verifica circa il rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene al rispetto del limite di contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (ex art. 1, commi 557, 557-bis e 557quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014), l'Ente soddisfa i vincoli di legge. Per quanto attiene invece al rispetto del limite di cui alla tabella 1 del DM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 l'Ente rientra nei limiti di legge così come di seguito riportato:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.																													
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020																													
<table border="1"> <tr> <td>Abitanti</td> <td>1471</td> </tr> <tr> <td>Anno Corrente</td> <td>2023</td> </tr> </table>		Abitanti	1471	Anno Corrente	2023	<table border="1"> <tr> <td>Prima soglia</td> <td>Seconda soglia</td> </tr> <tr> <td>28,60%</td> <td>32,60%</td> </tr> </table>		Prima soglia	Seconda soglia	28,60%	32,60%	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Incremento massimo ipotetico spesa</td> </tr> <tr> <td>%</td> <td>€</td> </tr> <tr> <td>34,00%</td> <td>98.196,28 €</td> </tr> </table>		Incremento massimo ipotetico spesa		%	€	34,00%	98.196,28 €										
Abitanti	1471																												
Anno Corrente	2023																												
Prima soglia	Seconda soglia																												
28,60%	32,60%																												
Incremento massimo ipotetico spesa																													
%	€																												
34,00%	98.196,28 €																												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Entrate correnti</td> </tr> <tr> <td>Ultimo Rendiconto</td> <td>1.188.333,61 €</td> </tr> <tr> <td>Penultimo rendiconto</td> <td>1.245.839,84 €</td> </tr> <tr> <td>Terzultimo rendiconto</td> <td>1.210.725,83 €</td> </tr> </table>		Entrate correnti		Ultimo Rendiconto	1.188.333,61 €	Penultimo rendiconto	1.245.839,84 €	Terzultimo rendiconto	1.210.725,83 €	<table border="1"> <tr> <td>FCDE</td> <td>17.518,59 €</td> </tr> <tr> <td>Media - FCDE</td> <td>1.197.447,84 €</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Rapporto Spesa/Entrate</td> </tr> <tr> <td colspan="2">23,72%</td> </tr> </table>		FCDE	17.518,59 €	Media - FCDE	1.197.447,84 €	Rapporto Spesa/Entrate		23,72%		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Incremento spesa - I FASCIA</td> </tr> <tr> <td>%</td> <td>€</td> </tr> <tr> <td>20,56%</td> <td>58.406,29 €</td> </tr> </table>		Incremento spesa - I FASCIA		%	€	20,56%	58.406,29 €		
Entrate correnti																													
Ultimo Rendiconto	1.188.333,61 €																												
Penultimo rendiconto	1.245.839,84 €																												
Terzultimo rendiconto	1.210.725,83 €																												
FCDE	17.518,59 €																												
Media - FCDE	1.197.447,84 €																												
Rapporto Spesa/Entrate																													
23,72%																													
Incremento spesa - I FASCIA																													
%	€																												
20,56%	58.406,29 €																												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Spesa del personale</td> </tr> <tr> <td>Ultimo rendiconto</td> <td>284.063,79 €</td> </tr> <tr> <td>Anno 2018</td> <td>288.812,60 €</td> </tr> </table>		Spesa del personale		Ultimo rendiconto	284.063,79 €	Anno 2018	288.812,60 €	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Collocazione ente</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Prima fascia</td> </tr> </table>		Collocazione ente		Prima fascia																	
Spesa del personale																													
Ultimo rendiconto	284.063,79 €																												
Anno 2018	288.812,60 €																												
Collocazione ente																													
Prima fascia																													
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Margini assunzionali</td> </tr> <tr> <td colspan="2">0,00 €</td> </tr> </table>		Margini assunzionali		0,00 €		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">FCDE</td> </tr> </table>		FCDE																					
Margini assunzionali																													
0,00 €																													
FCDE																													
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Utilizzo massimo margini assunzionali</td> </tr> <tr> <td colspan="2">0,00 €</td> </tr> </table>		Utilizzo massimo margini assunzionali		0,00 €		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Incremento spesa</td> </tr> <tr> <td colspan="2">58.406,29 €</td> </tr> </table>		Incremento spesa		58.406,29 €																			
Utilizzo massimo margini assunzionali																													
0,00 €																													
Incremento spesa																													
58.406,29 €																													
Spesa del Personale Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;																													
Entrate Correnti Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.																													
Fasce demografiche		Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo																									
				2020	2021	2022	2023	2024																					
Comuni con meno di 1.000 abitanti;		29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%																					
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;		28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%																					
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;		27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%																					
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;		27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%																					
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;		26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%																					
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;		27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%																					
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;		27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%																					
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;		28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%																					
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.		25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%																					
Resti assunzionali Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.																													
Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.																													
Comuni che si collocano nella seconda fascia I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.																													
Comuni che si collocano nella terza fascia I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.																													

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Comune di Castelletto

Monferrato non è obbligatorio.

Ciò nonostante, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), potrà essere effettuato:

- alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione
- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione delle Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Per quanto riguarda il 2022, il RPCT ha predisposto la RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, , pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e consultabile al seguente link:

<http://www.castellettomonferrato.cloud/site/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/anticorruzione/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Dei risultati organizzativi e individuali raggiunti, validati dal Nucleo di valutazione, si darà conto in occasione della predisposizione della Relazione al Rendiconto della Gestione redatta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011.